

Gentili signori, quest'oggi sono tra voi per potare il saluto dell'Assessore Regionale Carlo Lio, che purtroppo è stato costretto a mancare a questo appuntamento a causa di un impegno relativo alla importante partita sulla Politica per la Casa che stiamo esaminando in queste settimane. L'assessore non ha voluto però mancare di portare la sua voce sull'importante tema di questa giornata di lavoro, chiedendomi di essere qui tra voi e di esprimere gli orientamenti della Regione Lombardia sull'argomento.

Negli ultimi anni il concetto di bioedilizia è entrato sempre di più a far parte a pieno titolo del dibattito sui temi delle politiche abitative. Anzi, oserei dire che, al di là delle necessarie osservazioni di carattere ambientale, la bioedilizia è cresciuta di pari passo con i diversi aspetti della sostenibilità sociale ed economica dell'edilizia abitativa.

Non si può più discutere di qualità dell'edilizia e di economia nella gestione dell'abitare, senza abbracciare il tema del rispetto ambientale che, anzi, è diventato il fondamento di ogni moderna programmazione in questo campo.

Insomma, oggi operare secondo principi di sostenibilità ambientale e di ecologia dell'abitare, è sicuramente indice di qualità del costruire e di economicità della gestione della casa. A dimostrarlo sono le numerose esperienze compiute in questi anni nel Nord Europa ma anche, più semplicemente, le esperienze compiute in Italia con il passaggio dall'uso di combustibili tradizionali a quello di fonti rinnovabili, quali biocombustibili e pannelli solari.

Questa osservazione ci pone dinanzi il compito irrinunciabile di dare avvio ad una serie programmazione che assuma come fondamento i concetti della bioedilizia.

L'Assessore Lio, oltre a rivestire la delega alle Opere Pubbliche, alla Politica per la casa e alla protezione Civile della Regione Lombardia è anche Presidente di Itaca, l'associazione nazionale delle regioni e delle province autonome per la promozione di strategie comuni nel campo delle Opere Pubbliche e degli appalti. Itaca, su proposta della Regione Friuli Venezia Giulia, ha costituito proprio il 6 dicembre del 2001 un gruppo di lavoro per la materia della Bioedilizia.

Già alcuni mesi fa l'assessore Lio presentò, per conto di Itaca, una mozione che nacque quale primo passo concreto per il raggiungimento di obiettivi comuni a tutte le regioni che hanno espresso questa sensibilità.

Il documento è nato nel contesto di un programma a tutto campo che si pone come obiettivo quello di raccogliere e mettere a confronto le esperienze in questo settore già poste in essere da diverse regioni. Sulla base di quel documento, oggi una commissione interregionale sta lavorando all'elaborazione dei primi risultati concreti che, ci auguriamo tutti non tardino ad arrivare.

La giornata di oggi vuole essere un segno concreto di questo confronto che serva non soltanto a raccogliere il risultato delle esperienze vissute, ma anche le diverse sensibilità che, da nord a sud del nostro Paese, possono evidenziare i molteplici aspetti di una stessa questione.

L'attività del gruppo di lavoro vuole essere di stimolo verso il Governo e il Parlamento, e perfino l'Unione Europea, per un confronto che serva a definire le linee di intervento e di finanziamento nel campo dell'edilizia eco compatibile. Insomma, un passaggio necessario, oltre che utile, affinché questo tema possa raggiungere l'attenzione di tutti gli interlocutori istituzionali per trovare uno sbocco rapido ed efficace in una normativa moderna che sia a disposizione di tutte le regioni.

La Regione Lombardia ha recentemente approvato la riforma dell'edilizia residenziale pubblica, approvando un piano triennale, dai contenuti innovativi, che mette a disposizione circa 2000 miliardi delle vecchie lire per l'avvio di nuovi progetti di edilizia residenziale destinati alla locazione. Abbiamo dinanzi a noi una occasione che è rappresentata dall'attuazione del Prerp. Fra i criteri attuativi ci saranno sicuramente regole ispirate alla compatibilità ambientale. Certo questo non sarà un punto di arrivo, ma è sicuramente un inizio di concretezza.

Raccogliendo anche le proposte emerse nel convegno di oggi, crediamo sia maturo il tempo per dare corpo all'idea di un forum o di un organismo, che abbia sede qui all'Istituto Uomo & Ambiente, chiamato a raccogliere le esperienze e le professionalità degli enti locali, dei professionisti del settore, del mondo accademico. Questa idea vede la Regione Lombardia interessata e sicuramente partner attiva dell'iniziativa, in quanto riteniamo che ogni passo sarà mosso nella direzione di un'attuazione concreta dei principi di ispirato della bioedilizia.